



presenta

una produzione
RTI

realizzata da



M A G N O L I A
F I C T I O N

**BASATA SULLA SERIE TELEVISIVA
ANA Y LOS SIETE
IDEA ORIGINALE DI ANA G. OBREGON
PRODOTTA DA STARLINE PRODUCTION S.L. PER TELEVISION ESPANOLA S.A.U.**

SABRINA FERILLI
in



**PIERRE COSSO
RICCARDO GARRONE
JANE ALEXANDER
RAUL CREMONA**

prodotto da
ROSARIO RINALDO

regia di
MONICA VULLO

6 puntate
in onda da martedì 30 settembre 2008 in prima serata su
CANALE 5

ANNA E I CINQUE

Cast artistico

SABRINA FERILLI	Anna/Nina
PIERRE COSSO	Ferdinando Ferrari
RICCARDO GARRONE	Nicola Ferrari
JANE ALEXANDER	Alessia
RAUL CREMONA	Tony
YARI GUGLIUCCI	Sax
PAOLA TIZIANA CRUCIANI	Gina
BARBARA FOLCHITTO	Sharon
LAURA GLAVAN	Carolina Ferrari
MATTEO URZIA	Filippo Ferrari
NICOLÒ DIANA	Giacomo Ferrari
MATILDE DIANA	Lucia Ferrari
CHIARA SPADARO	Giovanna Ferrari
ROBERTO NOBILE	Antonio
GIANCARLO RATTI	Edoardo
PAILA PAVESE	Clotilde
MAURIZIO DI CARMINE	Vittorio
ELEONORA GAGGIOLI	Veronica
Con l'amichevole partecipazione di	
ANTONELLO GRIMALDI	passante
SHELL SHAPIRO	Sasa Sandir
con la partecipazione straordinaria di	
FRANCO CASTELLANO	Il Secco
e con la partecipazione straordinaria di	
ANDRÉA FERRÉOL	Margherita

ANNA E I CINQUE

Cast tecnico

SOGGETTO DI	Maddalena De Panfilis, Tania Dimartino, Aida Mangia, Massimo Torre
SCENEGGIATURA DI	Aida Mangia, Massimo Torre, Anna Mittone, Massimo Russo, Gianluca Bompreszi, Simone Herbert Paragnani
COORDINAMENTO EDITORIALE	Tania Di Martino, Aida Mangia, Massimo Torre
COSTUMI	Gianna Gissi
SCENOGRAFIA	Giada Calabria
FOTOGRAFIA	Stefano Falivene
MONTAGGIO	Danilo Perticara
COREOGRAFIA	Bill Goodson
MUSICHE	Pivio & Aldo De Scalzi
RESPONSABILE EDITORIALE MAGNOLIA FICTION	Mariella Buscemi
DELEGATO DI PRODUZIONE RTI	Fabiana Moccia
STORY EDITOR RTI	Francesca Fascetti, Salvatore Mastria Gianluca Tino
PRODUTTORE RTI	Alessandra Silveri
ORGANIZZATORE GENERALE	Luciano Calzola
PRODOTTO DA PER	Rosario Rinaldo Magnolia Fiction
REGIA DI	Monica Vullo
UFFICIO STAMPA DI PRODUZIONE MAGNOLIA FICTION Studio Morabito Tel: 06 5730 0825; fax: 06 5730 0155 info@mimmomorabito.it	RESPONSABILE COMUNICAZIONE FICTION Laura Marchese
	UFFICIO STAMPA MEDIASET Maria Cristina De Caro Tel: 06 6639 0643 maria.decaro@mediaset.it

ANNA E I CINQUE

Sinossi breve

Anna Modigliani, nome d'arte **Nina Monamour** (Sabrina Ferilli), è la stella che illumina le notti del *Chicago*, il locale milanese dove si esibisce ogni sera come *stripteuse*. Dopo anni di faticoso lavoro ha deciso di rilevare la licenza del locale insieme il fidanzato-impresario **Tony** (Raul Cremona), lo showman del *Chicago* che per lei farebbe qualsiasi cosa. Tony spera in un colpo di fortuna che gli permetta di saldare il suo debito con il **Secco** (Franco Castellano), un balordo di mezza tacca che ha comprato il night club con la speranza di guadagnarsi così le attenzioni di Anna. Ma ancora una volta Tony e punta su quello sbagliato e ad Anna non resta che rimboccarsi le maniche: deve tirar fuori dai guai il fidanzato. Anna è perfino disposta a smettere i panni della spogliarellista e indossare l'abito ben più castigato dell'istitutrice, facendosi assumere come tata a casa di **Ferdinando Ferrari** (Pierre Cosso) un affascinante uomo d'affari. Questo è l'unico modo per mettere insieme la somma che potrebbe garantirle la licenza del locale, dove lavorano anche i suoi amici più cari: la cameriera **Sharon** (Barbara Folchitto), la sarta **Gina** (Paola Tiziana Cruciani) e il barman **Sax** (Yari Gugliucci).

Per Ferdinando, vedovo da un paio d'anni, tirar su i cinque figli sta diventando difficile: **Lucia** (Matilde Diana), la più piccola, non parla più dalla morte della mamma; **Carolina** (Laura Glavan), la maggiore, è una ragazza superficiale e viziata; il quindicenne **Filippo** (Matteo Urzia) è talmente introverso che, seppur dotato di un grande talento musicale, viene ignorato dalle sue coetanee. E poi ci sono i gemelli di undici anni: **Giovanna** (Chiara Spadaro), che nonostante il fisico non proprio atletico cerca di diventare una ballerina classica per esaudire il sogno della madre, e **Giacomo** (Nicolò Diana), il cui carattere esuberante e ribelle lo porta spesso ad essere in conflitto con il padre. L'ingresso di Anna nella famiglia Ferrari non passa inosservato né per Ferdinando, che resta colpito dal suo fascino, né per **Nicola Ferrari** (Riccardo Garrone) creatore dell'azienda di famiglia ormai in pensione, habitué del *Chicago* e grande fan di Nina Monamour, né tantomeno per **Alessia** (Jane Alexander), braccio destro e fidanzata di Ferdinando, che da tempo cerca di convincere il partner a mandare i figli in collegio "per il loro bene". Ma l'immediato feeling di Anna con i ragazzi rischia di smantellare il suo piano. I successi in casa Ferrari della singolare istitutrice, grazie anche alla complicità di Nicola, l'avvicinano sempre di più a Ferdinando, per il quale nutre una forte attrazione, peraltro inconsapevolmente ricambiata. Le cose però, non sono così semplici. La difficoltà nel tenere segreta l'altra sua identità e la gelosia di Alessia, che vede minacciato l'imminente matrimonio, rischia di metter fine al sogno di Anna. Nicola, che non ha intenzione di starsene con le mani in mano, cerca l'aiuto dell'ex moglie **Margherita** (Andréa Ferréol) per mandare all'aria i piani della futura nuora.

Capitato per caso al *Chicago*, Ferdinando resta folgorato dalla star del locale, una ballerina misteriosa, che in realtà è Anna col volto celato da una mascherina. Ferdinando non può riconoscerla, ma da quel momento grazie all'attrazione per la misteriosa ballerina qualcosa in lui comincia a cambiare. Cosa accadrà quando Ferdinando scoprirà che Nina e Anna sono la stessa persona? Come concilierà Anna la sua vita al *Chicago* con quella in casa Ferrari? E la sua attrazione per Ferdinando scalzerà Tony dal suo cuore?

Sabrina Ferilli

Sabrina Ferilli nasce a Fiano Romano nel 1964. A ventidue anni esordisce al cinema, sul set di *Caramelle da uno sconosciuto* di Franco Ferrini, ma è con *Americano rosso* di Alessandro D'Alatri, 1990, che s'impone all'attenzione di critica e pubblico. È il 1993 quando – dopo titoli come *Piccoli omicidi senza parole* di José Quaglio, *Centro storico* di Roberto Giannarelli (1991), *Un giorno di festa* di Salvatore Maira (1991), *Vietato ai minori* di Maurizio Ponzi (1992) – Marco Ferreri la vuole protagonista femminile del suo *Diario di un vizio*. L'anno dopo, con *La bella vita* di Paolo Virzì, vince il Nastro d'Argento e il Ciak d'Oro come migliore attrice. Virzì la vorrà di nuovo al suo fianco in *Ferie d'agosto* (che nel 1994 le vale il Premio Sacher d'Oro) e nel recente *Tutta la vita davanti*.

Intanto, l'attrice conferma il proprio talento drammatico in opere di forte impegno civile come *Il giudice ragazzino* di Alessandro di Robilant (1994) e *Vite strozzate* di Ricky Tognazzi (1995), è sempre più richiesta dai grandi autori del cinema italiano - dai fratelli Taviani di *Tu ridi* (1997), al Luciano Emmer di *L'acqua, il fuoco* (2002) - e si misura anche con la commedia, in film come *Anche i commercialisti hanno un'anima* di Maurizio Ponzi (1994), *Ritorno a casa* di Alessandro Benevenuti (1996), *Il signor Quindicipalle* di Francesco Nuti (1997), *I fobici* di Giancarlo Scarchilli (1998), *A ruota libera* di Vincenzo Salemme (2000), *Eccezzziunale... veramente: capitolo secondo... me* di Carlo Vanzina (2006), e i campioni d'incasso natalizi *Christmas in love* (2004) e *Natale a New York* (2006), entrambi diretti da Neri Parenti.

Versatile e poliedrica, Sabrina Ferilli dimostra anche in tv la propria capacità di attraversare i generi, di commuovere e divertire: serial come *Commesse* (due stagioni, nel 1998 e nel 2001, dirette da Giorgio Capitani) e *Le ali della vita* (1999 e 2001, di Stefano Reali) devono molto del loro successo all'appeal di un'attrice che negli anni ha saputo instaurare col telespettatore un inossidabile rapporto di fiducia, consolidato da titoli quali: *Come l'America* dei Fratelli Frazzi (2000) e *Rivoglio i miei figli* di Luigi Perelli (2004), *Al di là delle frontiere* di Maurizio Zaccaro (2004) e *Dalida* di Joyce Bunuel (2004), il trittico *Angela, Matilde, Lucia* (2005) e *La provinciale* di Pasquale Pozzessere (2006), a cui oggi si aggiunge *Anna e i cinque* di Monica Vullo.

Sabrina Ferilli ha avuto modo di farsi apprezzare anche come interprete teatrale, misurandosi con alcuni capolavori della commedia musicale italiana, firmati Garinei e Giovannini, da *Alleluja brava gente* a *Un paio d'ali*, fino a *Rugantino* e con testi internazionali come *La presidentessa*, portato in scena per la regia di Gigi Proietti.

In *Anna e i cinque* è la protagonista, Anna/Nina.

Pierre Cosso

Nato ad Algeri nel 1961, Pierre Cosso debutta sul grande schermo con *Il tempo delle mele 2* di Claude Pinoteau: è il 1982 e la popolarità del film fa dell'attore un idolo delle teenager, non solo francesi. Tanto che l'anno dopo è protagonista dell'italiano *Cenerentola '80* di Roberto Malenotti, seguito nel 1984 da *Windsurf* di Claudio Risi.

In Francia Paul Vecchiali lo sceglie per *Una Donna per tutti* (1985), e in Italia continua a lavorare con registi di primo piano: *Nessuno torna indietro* di Franco Giraldi (1986), *I miei primi quarant'anni* di Carlo Vanzina (1987), *La Romana* di Giuseppe Patroni Griffi (1987) sono soltanto alcuni dei film interpretati in questo periodo. Negli anni Novanta intensifica le partecipazioni in fiction e film tv, al di qua e al di là delle Alpi: tra gli altri, i kolossal *Carlo Magno* di Clive Donner (1993), *Il cuore e la spada* di Fabrizio Costa (1998) e i serial *Senza Cuore* (1995) e *Mai con i quadri* (1998) di Mario Caiano. E soprattutto la fortunatissima serie *A Year in Provence*, trasmessa dalla BBC nel 1992 e premiata anche oltreoceano.

Al cinema torna nel 1997 con *Un lupo mannaro americano a Parigi* di Anthony Waller: seguono *La candide Madame Duff* di Jean-Pierre Mocky (2000), *Al cuore si comanda* di Giovanni Morricone (2002) e *Sin's Kitchen* di Fabien Pruvot (2004).

In *Anna e i cinque* è Ferdinando Ferrari.

Riccardo Garrone

Nato nel 1926, Riccardo Garrone ha attraversato mezzo secolo di spettacolo italiano, lavorando con le più importanti compagnie teatrali (insieme a Paolo Stoppa e Rina Morelli, Vittorio Gassman, Manuela Kustermann) e con i nomi più celebri del cinema: con Federico Fellini gira *Il Bidone* (1955) e *La Dolce vita* (1960), per Luigi Zampa è interprete de *La romana* (1954), *Il vigile* (1961) e *Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata* (1972), Mario Monicelli lo sceglie per *Padri e figli...* (1957), Dino Risi per *Belle ma povere* (1957) e *Venezia, la luna e tu* (1958). Tra i titoli più famosi della sua filmografia anche *Il momento più bello* (1957) di Luciano Emmer, *Audace colpo dei soliti ignoti* di Nanni Loy (1959), *La Ragazza con la valigia* (1960) di Valerio Zurlini, *Eva* di Joseph Losey (1962) e *La rimpatriata* (1963) di Damiano Damiani. In anni più recenti, lavora con Carlo Vanzina (in *Vacanze di Natale*, 1983; *Amarsi un po'*, 1984 e *I miei primi quarant'anni*, 1987), Roberto Cimpanelli (*Un inverno freddo freddo*, 1996), Christian De Sica (*Simpatichi e antipatici*, 1997) e condivide il Nastro d'Argento con tutto il cast del corale *La cena* di Ettore Scola (1998).

In televisione, partecipa ad alcuni grandi successi del piccolo schermo: da *Lulu* di Sandro Bolchi (1986) alle due stagioni di *Amico mio* di Paolo Poeti (1993 e 1998), da *Un medico in famiglia* di Tiziana Aristarco e Anna Di Francisca a *Lui e lei* di Luciano Manuzzi (1998), fino ai recenti *E poi c'è Filippo* di Maurizio Ponzi (2006) e *Lo zio d'America 2* di Rossella Izzo (2006).

In *Anna e i cinque* è Nicola Ferrari.

Jane Alexander

Nata a Watford, in Inghilterra, nel 1972: in giovanissima età si trasferisce in Italia con la famiglia e muove i primi passi come doppiatrice (*La Piovra*), per poi intraprendere la carriera di modella. La popolarità giunge con la tv, nel 2001, quando Jane Alexander presta voce e fascino al quiz *Zengi Night* sulla neonata emittente La7: seguiranno, sulla stessa rete, il programma *Blind Date*, ancora all'insegna della trasgressione, trasmissioni e spot pubblicitari.

Al cinema – dove lavora anche come *dialogue coach* (*I Crociati*, *I Cavalieri che fecero l'impresa*) – esordisce con *Le donne non vogliono più* di Pino Quartullo (1993), prima d'essere diretta, tra gli altri, da Giuseppe Tornatore (*L'uomo delle stelle*, 1995), Roberto Faenza (*Prendimi l'anima*, 2002) e Simona Izzo (*Tutte le donne della mia vita*, 2007).

In televisione è interprete di *Elisa di Rivombrosa* di Cinzia Th Torrini (2003) e dei sequel *Elisa di Rivombrosa 2* (2005) e *La figlia di Elisa – Ritorno a Rivombrosa* di Stefano Alleva (2007), oltre che di *Ho sposato un calciatore* di Stefano Sollima (2005) e de *La Freccia Nera* di Fabrizio Costa (2006).

In *Anna e i cinque* è Alessia, la fidanzata di Ferdinando.

Raul Cremona

Dopo gli esordi da prestigiatore, Raul Cremona si avvicina al mondo del cabaret (in storici locali milanesi come il Derby, il Cà Bianca e lo Zelig), cimentandosi con la comicità e la parodia. Nascono personaggi popolari come il dissacrante Mago Oronzo, il timido e tenero Manipolini, Silvano il Mago di Milano, fino alle maschere più recenti, dal giovane attore Jacopo al noto maschilista impenitente Omen. Accanto alla magia, i suoi personaggi portano il segno della grande passione per il cinema comico americano e della sua esperienza di attore girovago.

Dalla metà degli anni '80, Raul Cremona partecipa a numerose trasmissioni radiofoniche e televisive, tra cui *Il cappello sulle ventitré* (1984-86, Raidue), *Star 90* (1988/89, Italia 1), *Fantastico* (1990/91, Raiuno), *Mai dire gol* (1996-1997, Italia 1), *Scatafascio* (1997, Italia 1), *Domenica in* (1999-2001, Raiuno), *Zelig – Facciamo cabaret* (2002, Italia 1), *Zelig Circus* (nel 2003 su Italia 1 e dal 2004 al 2007 su Canale 5), lo special dedicato alla magia *Sim Sala Min. Ovvero l'Arte della Prestidirigiri...* (2003, Telepiù) e *Zelig Off* (2005, Canale 5), che ha condotto insieme a Giorgia Surina.

Alla televisione affianca gli spettacoli teatrali: *Recital* (1996), *Metafisico e metà fa schifo* (1997-99), *Sim Sala Min* (1999-2001), *Sim Sala Omen* (2002-2005) e *Hocus molto pocus*, in tournée dalla stagione 2005/2006.

Ha pubblicato cinque libri: *Il Mago Oronzo. Con la sola imposizione delle mani...* (1997, Zelig Editore), *Giusto? Giusto! – Il libro di Omen* (2002, Arnoldo Mondadori Editore), *E la donna? Fuma Fuma!* (2003, Arnoldo Mondadori Editore), *Le ultimissime lettere di Jacopo Ortis* (2004, Kowalski Editore) e *Sim Sala Min* (2006, Arnoldo Mondadori Editore).

In *Anna e i cinque* è Tony.

Yari Gugliucci

Diplomato al Laboratorio di esercitazioni sceniche di Gigi Proietti, Yari Gugliucci intraprende una carriera teatrale culminata nel 2000 con il ruolo in *The Tempest* di William Shakespeare, portato in scena a Londra al fianco di Kevin Kline e Michelle Pfeiffer. Nel 2005 scrive e dirige *Necessito un drink*.

Al cinema esordisce nel 1996 con *Isotta* di Maurizio Fiume, seguito da *Una vita non violenta* di David Emmer (1999), *Ferdinando e Carolina* di Lina Wertmuller (1999), *Una lunga lunga lunga notte d'amore* di Luciano Emmer (2000), *La verità vi prego sull'amore* di Francesco Apolloni (2001). Nel 2007 è nel cast di *Nero bifamiliare* di Federico Zampaglione, *Voce del verbo amore* di Andrea Manni, e *L'abbuffata* di Mimmo Calopresti.

Sul piccolo schermo - dove esordisce nel 1996 con *La Piovra 8* di Giacomo Battiato - interpreta *Un medico in famiglia* (1998), le due stagioni di *Valeria medico legale* (1999 e 2002), *Francesca e Nunziata* di Lina Wertmuller (2002), *Luisa Sanfelice* dei fratelli Taviani (2003), *I Mille* di Stefano Reali (2006) e *Nassiryia* di Michele Soavi (2007).

In *Anna e i cinque* è Sax.

Barbara Folchitto

Nata nel 1969, laureata in Psicologia, studia recitazione a Londra presso la RADA (Royal Academy of Dramatic Art). Dopo molto teatro (con la regia, tra gli altri, di Gabriele Lavia, Augusto Zucchi e Andrew Visnevski), nel 2005 è autrice, regista e produttrice del cortometraggio *Non vedo l'ora*, esordio dietro la macchina da presa dopo i film interpretati per Fabio Conversi (*Malefemmine*, 2001), Ferzan Ozpetek (*Le fate ignoranti*, 2001; *La finestra di fronte*, 2003; *Cuore sacro*, 2005), Federica Martino (*Biuti Quin Olivia*, 2002) e Stefano Mordini (*Provincia meccanica*, 2005).

Sul piccolo schermo, è stata nel cast di *Distretto di polizia* di Monica Vullo (2003), *Cuore contro cuore* di Riccardo Mosca (2004) e *Medicina generale* (2007).

In *Anna e i cinque* è Sharon.

Paola Tiziana Cruciani

Diplomata nel 1981 al Laboratorio di esercitazioni sceniche di Gigi Proietti, Paola Tiziana Cruciani esordisce in teatro prima come interprete (*Strips*, 1983, regia di Proietti) e poi come autrice (*Torno a casa lessa*, 1987): nel 1994 porta in scena (per la regia di Simona Marchini) *C'è una luna strepitosa* di Pierfrancesco Poggi e ottiene il premio Iside come miglior attrice al festival di Benevento. Tra le molte *pièce* scritte, dirette e interpretate in questi anni ricordiamo: *Cose di casa* (1992-93, 1998-99 e 2007), *Totem* (1994), *Sole, ventiquattr'ore* (2001-2002), *Doppiacoppia* (2005, con Max Tortora) e *Naftalina* (2006).

Al cinema, dopo film come *Magic Moments* di Luciano Odorisio (1984) e *Condominio* di Felice Farina (1991), interpreta nel 1994 *La Bella vita* di Paolo Virzì, che la vorrà di nuovo in *Ferie d'agosto* (1995), *Baci e abbracci* (che nel 1999 le vale la candidatura al David di Donatello) e *Caterina va in città* (2004). Tra i film interpretati, *Un inverno freddo freddo* di Roberto Cimpanelli (1996) e *Le giraffe* di Claudio Bonivento (2000), firmati entrambi

come sceneggiatrice. Nel 2006 ha recitato in *Commediasexi* di Alessandro D'Alatri, che già l'aveva diretta in *Senza pelle* (1994).

In tv, dopo le prime esperienze con Antonello Falqui (che dal 1982 al 1987 la dirige in *Attore amore mio*, *A come Alice*, *Al Paradise*, *Un altro varietà* e *Cinema che follia*), interpreta film tv e fiction di successo, da *Amico mio* di Paolo Poeti (1993) a *Nuda proprietà* di Enrico Oldoini (1997), da *Le ali della vita* di Stefano Reali (1999) a *Compagni di scuola* di Tiziana Aristarco (2001), fino ai recenti *Butta la luna* di Vittorio Sindoni (2006) e *Nati ieri* di Paolo Genovese e Luca Miniero (2006).

In *Anna e i cinque* è Gina.

Laura Glavan

Nata a Costanza (Romania) nel 1990, Laura Glavan ha vissuto e studiato in Italia, dove esordisce nel 2005 in spot e campagne pubblicitarie; due anni dopo, è protagonista del cortometraggio *Lo stato di natura* di Marco Mangiarotti e della fiction *Questa è la mia terra 2* di Raffaele Mertes.

In *Anna e i cinque* è Carolina Ferrari.

Matteo Urzia

Nato nel 1989, Matteo segue per tre anni le lezioni private di mimo e canto tenute da Lalla Yuri. Tra le sue interpretazioni cinematografiche ricordiamo: *Hotel paura* di Renato De Maria, *Stasera lo faccio* di Roberta Orlandi con Raul Bova, *Non vedo l'ora* di Barbara Folchitto nel quale interpreta il ruolo del protagonista, *Notte prima degli esami* di Fausto Brizzi, *Sotto mentite spoglie* di Vincenzo Salemme e *Cemento armato* di Marco Martani.

Per la televisione ha interpretato alcuni ruoli nelle seguenti fiction: *Valeria medico legale 1° e 2° serie*, *Provaci ancora Prof*, *Orgoglio*, *Distretto di polizia*.

In *Anna e i cinque* è Filippo Ferrari.

Chiara Spadaro

Nata nel 1997, ha interpretato nel 2007 il ruolo di Adina nel film per il cinema *Come le formiche* di Ilaria Borrelli e per la televisione ha preso parte alla fiction *Un medico quasi perfetto*.

In *Anna e i cinque* è Giovanna Ferrari.

Nicolò Diana

Nato a San Gimignano (Siena) nel 1996, sin da piccolissimo segue i genitori (regista e attore il padre, attrice la madre) in teatro e nelle frequenti tournée. A quattro anni, inizia a prestare la voce ai personaggi degli spettacoli paterni, da *Dodici magiche notti*, a *Bon Bon mignon* e *Bigné alla corte del Re*, e ancora in *Scarpe fatate Porte stregate*, *Fata Meringa alle prese con la paura* (2003) e *L'uovo di Sputafuoco* (2005). È ancora il papà Riccardo

Diana a offrirgli i primi ruoli ne *La nave della Fortuna* e *Il cavaliere della città scomparsa* (2003) e in *Una notte piena di stelle* (2005).

In tv, Nicolò è stato il figlio di Isabella Ferrari in *Cuore contro cuore* di Riccardo Mosca (2004) e ha interpretato le serie *Codice rosso* per la regia di Riccardo Mosca e Monica Vullo (2005), *Nati ieri* di Carmine D'Elia (2006) e le due stagioni di *Capri*. Con i Manetti Bros ha girato *Il bambino e la befana*, primo episodio della serie *Crimini*.

Ha esordito sul grande schermo con *La masseria delle allodole* (2007), diretto da Paolo e Vittorio Taviani.

In *Anna e i cinque* è Giacomo Ferrari.

Matilde Diana

È nata a San Gimignano (Siena) nel 2001. Esordisce a teatro a soli quattro anni, diretta dal padre Riccardo Diana, in *Una notte piena di stelle* (2005-2006), cui seguono *Il paese di Calandrino* (2006) e *Novelle de lo incantamento* (2007). Da due anni frequenta la scuola di circo del Circus Bosch.

In *Anna e i cinque* è Lucia Ferrari.

Roberto Nobile

Nato a Verona nel 1947, Roberto Nobile è tra i volti più noti della televisione italiana, grazie alle sue interpretazioni in fiction e film tv di successo come *La Piovra 8* di Giacomo Battiato, *Una sola debole voce* e *Il commissario Montalbano* di Alberto Sironi, *Ultimo 2* di Michele Soavi, *La Provinciale* di Pasquale Pozzessere, *Luisa Sanfelice* dei fratelli Taviani, fino alle sette stagioni di *Distretto di polizia*.

Dopo l'esordio sul palcoscenico all'insegna del teatro sperimentale, nel 1985 debutta sul grande schermo con *Festa di laurea* di Pupi Avati, che lo vuole anche nei successivi *Ultimo minuto* (1987) e *Storia di ragazze e ragazzi* (1989). Seguono – tra gli altri – i film di Federico Fellini (*Intervista*, 1987), Gianni Amelio (*Porte aperte*, 1990), Giuseppe Tornatore (*Stanno tutti bene*, 1990), Carlo Mazzacurati (*Un'altra vita*, 1992; *Vesna va veloce*, 1996), Nanni Moretti (*Caro Diario*, 1994; *La stanza del figlio*, 2001). Nel 1995 gira *La scuola* di Daniele Luchetti, dove nel ruolo del cinico professor Martillaro conquista pubblico e critica. In *Anna e i cinque* è Antonio, amico di Nicola Ferrari.

Giancarlo Ratti

Diplomato in recitazione all'Accademia dei Filodrammatici di Milano, lavora in teatro con registi come Gabriele Lavia, Pippo Franco, Ennio Coltorti, Antonio Sixty (*Il giardino dei ciliegi*, 2002) e Irene Papas (*Antigone*, 2006). In televisione ha partecipato alle soap opera *Vivere* (2002) e *Incantesimo* (2003), ai serial *Distretto di polizia* (2002) e *La squadra* (2004), a fiction e film tv come *Le ragioni del cuore* di Alberto Simone (2001), *I Cesaroni 2* di Francesco Vicario (2007) e al programma *Dove osano le quaglie* con Antonello Dose e

Marco Presta (2004), che lo vogliono ospite fisso del loro fortunato show radiofonico *Il ruggito del coniglio*.

Di prossima uscita i suoi primi lavori per il grande schermo: *Colpo d'occhio* di Sergio Rubini e *La notte* di Francesco Munzi.

In *Anna e i cinque* è Edoardo.

Paila Pavese

Diplomata all'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico, debutta in teatro con Gabriele Ferzetti e continua la sua attività col Teatro Centouno insieme a Gigi Proietti (che l'ha diretta recentemente ne *La Presidentessa*) e Antonio Calenda (che ha curato la regia di *Uno sguardo dal ponte*, dove recita al fianco di Gastone Moschin), ed entra a far parte della compagnia di Orazio Costa. Nel 1968 è tra le fondatrici del "Gruppo della Rocca".

Al cinema presta la voce a star del calibro di Jane Fonda, Angelica Houston, Barbara Sukova, Marisa Parades, Sigourney Weaver, Goldie Hawn, Betty Middler e alla mitica Jessica Rabbit di *Chi ha incastrato Roger Rabbit*. Per il doppiaggio di Nathalie Baye in *Una relazione privata* (1999) vince il premio come migliore voce femminile al festival "Voci nell'ombra".

In *Anna e i cinque* è Clotilde.

Eleonora Gaggioli

Nata a Roma nel 1977, a seguito di studi di recitazione, seminari, laboratori di cinema, inizia a lavorare nel 2000 nella fiction *Il Maresciallo Rocca 3* di Giorgio Capitani. Oltre a lavorare in televisione come presentatrice, prosegue la sua carriera d'attrice ricoprendo diversi ruoli in molte fiction tv di successo, tra cui *Carabinieri* di Raffaele Mertez (2001), *Un medico in famiglia 3* di Claudio Norza (2002), *Vite a perdere* di Paolo Bianchini (2002), *Amiche* di Paolo Poeti (2003), *Don Matteo* di Andrea Barbini (2003), *Centovetrine* di registi vari (2004) cui deve l'inizio della sua carriera e visibilità, *Gente di mare* di Vittorio De Sisti (2005), *48 ore* di Eros Puglielli (2005), *Casa Vianello* di Maurizio Simonetti (2005), *Nati ieri* di Paolo Genovese (2006) e *Lo zio d'America 2* di Rossella Izzo (2006), oltre a partecipare a diverse serie di *Incantesimo*. Di recente l'abbiamo vista in *La figlia di Elisa – Ritorno a Rivombrosa* di Stefano Alleva.

In *Anna e i cinque* è Veronica.

Maurizio Di Carmine

Nato a Roma, è un attore di teatro e di cinema. Tra gli spettacoli teatrali, ricordiamo *Novelle per un Anno* (1983) e *Assassinio nella cattedrale* (1985) di Pino Manzari; *Le Troiane* di Sergio Bargone (1984); *Molto rumore per nulla* (1991/92) e *L'importanza di chiamarsi Ernesto* (1994/95) di Edmo Fenoglio; *Sogno di una notte di mezza estate* (1994/95) di Walter Manfrè; *Così è se vi pare* (1994/96) di Orazio Costa Giovangigli; *Questa sera si recita a soggetto* (2000/2001) di Ileana Ghione; *I giganti della*

montagna (1999/2000) di Mario Maranzana e Ileana Ghione fino al recente *The Prozac Family* (2007), scritto e diretto da Marco Costa.

Tra i film cui ha partecipato: *Muro di gomma* (1991) di Marco Risi; *Pasolini, un delitto italiano* (1995) e *La meglio gioventù* (2003) di Marco Tullio Giordana; *I miei amici più cari* (1997) di Alessandro Benvenuti; *The Passion of the Christ* (2004) di Mel Gibson e *La cena per farli conoscere* (2006) di Pupi Avati.

Ha lavorato anche in alcune fiction televisive, tra cui *Padre Pio - Tra cielo e terra* del 2000, *La guerra è finita* del 2002, *Madre come te* del 2004 e *La contessa di Castiglione e La freccia nera* del 2006.

In *Anna e i cinque* di Monica Vullo è Vittorio.

Franco Castellano

Diplomato all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, attivo in teatro sin dal 1980, è stato diretto sul palcoscenico da registi del calibro di Aldo Trionfo (*Fra' Diavolo*, 1980; *Il bosco shakespeariano*, 1981; *Incantesimi e magie*, 1982), Luca Ronconi (*Santa Giovanna e Le due commedie in commedia*, 1984) e Carlo Cecchi (col quale porta in scena *Amleto*, 1989): un repertorio che spazia dai classici (i goldoniani *La locandiera* e *Il Campiello*, lo Shakespeare di *Molto rumore per nulla*) alla drammaturgia contemporanea (*Hystrio* di Mario Luzi, che dirige nel 1987 e *Curva cieca* di Edoardo Erba, 1992), fino alla commedia musicale, con *Vacanze romane* di Pietro Garinei, 2005-2006.

Al cinema lo abbiamo visto in *Tra due risvegli* di Amedeo Fago (1992), *Onorevoli detenuti* di Giancarlo Planta (1997), *Un uomo perbene* di Maurizio Zaccaro (1999). Nel 2001 è protagonista di *Riconciliati* di Rosalia Polizzi, *Il terzo leone* di Manlio Roteano e *Hannover* di Ferdinando Vicentini Orgnani; nel 2003 interpreta *Rose's Songs* dell'ungherese Andor Szilágyi (premiato al festival di Karlovy Vary) e *Maria si* di Piero Livi.

Molto intensa l'attività sul piccolo schermo: sin dal 1984 (*Metamorfosi della laguna* di Giancarlo Nanni) partecipa a fiction e film tv, diretto da specialisti come Gianfranco Albano (*Il piccolo alpino*, 1986), Gianluigi Calderone (*Il Giudice*, 1988; *Il giovane Mussolini*, 1992 e *Un'isola d'inverno*, 1999), Italo Moscati (*Gioco perverso*, 1991); nel 1997 interpreta *Nessuno escluso* di Massimo Spano, *Cronaca nera* di Lodovico Gasparini, *La Piovra 9* di Giacomo Battiato, *Ama il tuo nemico* di Damiano Damiani, *Lui e lei* di Luciano Mannuzzi e *Il Maresciallo Rocca* di Giorgio Capitani. Nel 1999, ancora per la regia di Capitani, è l'unico protagonista maschile di *Commesse*, serie tanto fortunata da guadagnarsi una seconda stagione nel 2001. È il ruolo della consacrazione e dell'affetto del grande pubblico: seguono, tra i molti titoli di successo, *Sospetti* di Luigi Perelli e *Tutto in quella notte* di Massimo Spano (2000), *Perlasca - La banalità del bene* di Alberto Negrin (2002), *Cime tempestose* di Fabrizio Costa (2004), *Gino Bartali, l'uomo d'acciaio* di Alberto Negrin e *Mafalda di Savoia* di Maurizio Zaccaro (2005). Tra il 2003 e il 2005 è il cattivo di *Orgoglio*; nel 2007 è il protagonista de *Il segreto di Arianna* di Gianni Lepre, interpreta *L'ultimo dei Corleonesi* di Alberto Negrin e la seconda serie de *La stagione dei delitti* per la regia di Donatella Maiorca e Daniele Costantini.

In *Anna e i cinque* è Il Secco.

Andréa Ferréol

Nata nel 1947 ad Aix-en-Provence in Francia, è un'attrice di grande presenza scenica, che nella sua carriera ha interpretato personaggi femminili di forte carattere. Attrice di teatro, oltre a numerose fiction televisive, ha lavorato in un considerevole numero di film con alcuni tra gli autori più importanti del cinema francese ed europeo, come Marco Ferreri (*La grande abbuffata*, 1973), Rainer Werner Fassbinder (*Despair*, 1978), Francesco Rosi (*Tre fratelli*, 1981), Pasquale Festa Campanile (*La ragazza di Trieste*, 1982), Ettore Scola (*Il mondo nuovo*, 1982), Luigi Comencini (*Cuore*, 1983), Mario Monicelli (*Le due vite di Mattia Pascal*, 1985), Giuliano Montaldo (*Il giorno prima*, 1986), Peter Greenaway (*Lo zoo di Venere*, 1986), Samuel Fuller (*Strada senza ritorno*, 1989), Liliana Cavani (*Francesco*, 1989).

Ha avuto due nomination ai César come miglior attrice non protagonista per *Folli e liberi amplessi* di Joel Seria (1976) e *L'ultimo metrò* di François Truffaut (1981). Negli anni Novanta gira in Italia *Sono pazzo di Iris Blond* (1996) di Carlo Verdone per il quale è stata candidata ai David di Donatello come migliore attrice non protagonista; nel 2000 lavora in *Asterix e Obelix: missione Cleopatra* di Claude Zidi. Il 2008 la vede impegnata in due nuovi lavori televisivi entrambi della regista Monica Vullo: *Io ti assolvo* e *Anna e i cinque*, dove interpreta Margherita.

ANNA E I CINQUE

La regista

Monica Vullo

Nata a Roma nel 1966, si diploma in produzione ed edizione presso l'Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione Roberto Rossellini.

Regista cinematografica e televisiva, ha lavorato in molti film e numerose produzioni televisive come assistente alla regia. Come regista ha diretto al cinema *Tre minuti a mezzanotte* (1995) cortometraggio con Silvio Orlando prodotto dalla Bianca Film. In televisione, oltre a *Distretto di Polizia 3 e 4* (2002/2003), ha curato la regia di *Codice rosso* (2006, insieme a Riccardo Mosca), *Donne sbagliate* (2007) e *Io ti assolvo* (2008). Il suo ultimo lavoro è *Anna e i cinque*.

CINEMA

1995 - *Tre minuti a mezzanotte*, cortometraggio con Silvio Orlando prodotto dalla Bianca Film.

TELEVISIONE

2007/2008 - *Anna e i cinque*, serie tv in 6 puntate con Sabrina Ferilli prodotta da Magnolia Fiction per Canale 5.

2007 - *Donne sbagliate*, miniserie in due puntate con Virna Lisi, Nancy Brilli e Manuela Arcuri. Prodotta da Janus International per Canale 5.

Io ti assolvo, film tv con Gabriel Garko, prodotto dalla Janus International per Canale 5.

2006 - *Codice rosso*, serie tv con Alessandro Gassman, Pietro Taricone e Ilaria Spada prodotta da Cattleya per Canale 5 (firma la regia insieme a Riccardo Mosca).

2003 - *Distretto di polizia 4*, serie tv prodotta dalla TaoDue per Canale 5.

2002 - *Distretto di polizia 3*, serie tv prodotta dalla TaoDue per Canale 5.

Rosario Rinaldo

Produttore caparbio e difensore tenace del cinema indipendente, coraggioso e “civile”, Rosario Rinaldo nasce a Napoli nel 1952. Dopo la laurea in Lettere, collabora con l’Istituto di Sociologia dell’Arte e della Letteratura diretto da Alberto Abruzzese.

Nel 1981 è socio fondatore della Cooperativa Massenzio, con la quale organizza eventi culturali legati al cinema e alla televisione.

Dal 1983 al 1984 è responsabile della programmazione cinematografica di Rete 4, e dal 1985 al 1988 anche di Canale 5 e Italia 1. Tra il 1988 e il 1991 è responsabile editoriale della produzione di fiction di Mediaset.

Nel 1991 fonda a Roma la Pequod s.r.l., operante nel settore della produzione audiovisiva, specificamente nell’ideazione, progettazione e realizzazione di serie e film per la tv e per il cinema. A questa società si devono il thriller *Doppio segreto* di Marcello Cesena, *Fine secolo* di Gianni Lepre, e la prima sitcom italiana in digitale, *Via Zanardi*, brillante incursione nel mondo degli universitari bolognesi. E per il cinema, due titoli importanti come *Sulla mia pelle* di Valerio Jalongo e *Certi Bambini* di Andrea e Antonio Frazzi, per il quale Rosario Rinaldo riceve nel 2005 il David di Donatello come Miglior Produttore.

Attualmente è membro del consiglio direttivo della APT – Associazione dei Produttori Televisivi.

Sulla mia pelle e *Certi Bambini* hanno ricevuto entrambi il Premio Qualità e il riconoscimento di “Film d’interesse Culturale Nazionale”. Tra gli altri premi ottenuti, citiamo almeno:

SULLA MIA PELLE (2003) di Valerio Jalongo. In concorso al 21° Torino Film Festival; Menzione Speciale al 27° Festival de Villerupt; vincitore del 14° Festival Sergio Leone; Miglior Film al 7° Napoli Film Festival; Miglior Film al 9° Festival L’AltroCinema di San Salvo; Miglior Film al 3° LevanteFilmFestival del Cinema Indipendente; Premio della Giuria a “Storie di Cinema”, Grosseto.

CERTI BAMBINI (2004) di Andrea e Antonio Frazzi. David Di Donatello 2005: Miglior Produttore, Miglior Montaggio e Premio Piemonte Torino Olimpica; European Film Academy: Prix Fassbinder – European Discovery Award 2004; 39° Karlovy Vary International Film Festival: Crystal Globe – Miglior Film; Nastri d’Argento 2005: candidato per Migliore Sceneggiatura, Migliore Colonna Sonora e Miglior Sonoro in presa diretta; Festival del Cinema Mediterraneo di Bruxelles: Menzione Speciale della Giuria; 34° Giffoni International Film Festival: Gran Premio della Giuria e Grifone d’Argento; Premio F.I.C.E: Migliori Autori dell’anno, Andrea e Antonio Frazzi; Festival du Grain à demoudre: Migliore Sceneggiatura; 31° Flaiano Film Festival: Premio del Pubblico, Miglior interprete maschile (Gianluca Di Gennaro); Festival delle Cerase 2004: Cerasa d’Oro al Film Rivelazione dell’anno; Festival Roseto Opera Prima: Rosa d’Oro; Festival L’AltroCinema di San Salvo: Pinocchio d’Oro; Clorofilla Film Festival 2004: Miglior Film.

Magnolia Fiction

Magnolia Fiction è una società del Gruppo Magnolia, a sua volta partecipato dal gruppo De Agostini. Nata dalla collaborazione tra Giorgio Gori, Presidente, e Rosario Rinaldo, Amministratore Delegato, Magnolia Fiction è impegnata in produzioni che vedono coinvolti tutti i più importanti network presenti in Italia, intendendo con essi non solo Rai e Mediaset, ma anche Sky.

Magnolia Fiction è riuscita in soli due anni a fornire dei prodotti per tutte le fasce di maggiore ascolto grazie ad una pianificazione editoriale molto articolata. Magnolia Fiction, infatti, è l'unica società di produzione italiana che, sfruttando la sua esperienza nel campo della realizzazione di sketch-comedies come *Camera Cafè*, ha imposto un genere efficace e innovativo come la mini sitcom (*Cotti e mangiati* per il day time di Raiuno; *Piloti 1, 2 e 3* per l'access di Raidue e *Medici ai ferri corti*, di prossima realizzazione sempre per Raidue).

Magnolia Fiction si è imposta nel prime time di Raiuno, Canale 5 e Sky, declinando la sua offerta in direzione di tutti i generi e puntando sulla alta spettacolarità, che nei suoi prodotti si coniuga con l'alta qualità.

Ne è un esempio la miniserie in due puntate *Il coraggio di Angela*, interpretata da Lunetta Savino e andata recentemente in onda su Raiuno con grande successo di pubblico e di critica.

Oppure la serie in dodici episodi, interpretata da Sabrina Ferilli, *Anna e i cinque*, che Canale 5 programmerà in prime time nel corso del prossimo autunno.

O ancora la miniserie in due puntate dal titolo *I fantasmi di Portopalo*, che Sky ha recentemente deciso di finanziare.

La formula di Magnolia Fiction riesce a convincere perché si avvale non solo del supporto di seri ed affermati professionisti nel campo della sceneggiatura e della regia, ma integra queste professionalità con quelle di scrittori come De Silva, Cotroneo, Piersanti, Starnone, Simi e di Cara.

Oltre alla già citata miniserie *I fantasmi di Portopalo*, sono in preparazione:

- *Squadra Mobile*, una serie tratta dai libri di Piergiorgio Di Cara e scritta da Dino e Filippo Gentili. *Squadra Mobile* ha per protagonista un Ispettore forte, incisivo e dall'umorismo pungente, che si muove sullo sfondo di una Palermo magnifica e solare;
- *Una grande famiglia*, un soggetto originale di Ivan Cotroneo e Stefano Bises che racconta la vita di una famiglia italiana, comune ma allo stesso tempo speciale, i Leonardi. I drammi piccoli e grandi che i nostri affronteranno, andranno a comporre un potente affresco degli amori, delle incomprensioni, delle passioni che connotano fortemente la vita in Italia oggi;
- *Rosa Elettrica*, un progetto tratto dall'omonimo libro di Giampaolo Simi e sceneggiato da Claudio Piersanti, che esplora l'ambiguo e tormentato legame che si instaura tra la poliziotta Rosa e Cociss, il giovane camorrista che lei deve proteggere;
- *Anna e i cinque seconda serie*, scritto da Aida Mangia, Francesca Primavera e Massimo Torre. Il sequel della serie che ha per protagonista Sabrina Ferilli, la vedrà ancora una volta divisa tra l'amore del ricco imprenditore Ferdinando Ferrari, e la sua carriera di spogliarellista e star del night club Chicago.